



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA GUICCIARDINI 8

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado Ruggero Bonghi
Scuola Primaria Alfredo Baccarini
Via Guicciardini, 8 - 00184 Roma – T. 06 70453919 F. 06 77079063
Ambito 1 Codice Scuola RMIC817009 Codice Fiscale 97204170589
Peo. rmic817009@istruzione.it Pec. rmic817009@pec.istruzione.it
www.icguicciardiniroma.edu.it

Prot. N.3218/I.2

Roma, 30 Settembre 2020

Al Collegio dei docenti
tramite mail
p.c. al Consiglio di Istituto
p.c. alle Famiglie
tramite pubblicazione sul sito – mail

**INTEGRAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA ALLA LUCE DEGLI ESITI
DELL'AUTOVALUTAZIONE**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;
- VISTI** gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti per l'a.s. 2020 - 2021;
- TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle azioni di miglioramento definite nel PdM adottato per il triennio 2019-2022;
- ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di

RITENUTO

riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo con i relativi aggiornamenti, che fissano i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi specifici di apprendimento che concorrono allo sviluppo dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali vincolanti da garantire al termine del primo ciclo scolastico; di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'a.s.2019-2020, alla luce delle disposizioni normative riguardanti l'introduzione dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s.2019-2020, anche con riferimento ai risultati dell'autovalutazione di Istituto, e con riferimento alle misure di prevenzione e protezione per il contenimento del contagio da virus Covid - 19, dettate a livello centrale e recepite nei protocolli di sicurezza interni, che richiedono l'adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti;

emana il seguente atto di indirizzo ai docenti per la revisione del PTOF e per la sua attuazione attraverso scelte coerenti con strategia di miglioramento

INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF ANNUALITÀ 2020/2021

Nella revisione del Piano dell'offerta formativa, il Collegio dei docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione.

AREA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Predisporre un itinerario di educazione civica muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020): a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) Cittadinanza digitale. Si avrà cura di creare un curriculum verticale coerente in cui ci si concentri su nuclei tematici e in cui si evidenzia da un punto di vista epistemologico e didattico la massima trasversalità e, quindi, il massimo coinvolgimento delle varie aree disciplinari in direzione di saperi unitari.

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE EXTRACURRICOLARE E VALUTAZIONE

Provvedere alla revisione e "manutenzione" del curriculum, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.

Adottare scelte condivise per la programmazione per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.), anche considerando l'eventualità di un nuovo lockdown e il ricorso alla DAD per un lungo periodo approntando un Piano per la Didattica Digitale Integrata. Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, limitando il ricorso al solo voto numerico e privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova, dei compiti etc. e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercitazioni assegnate e mirate per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche.

Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo il "check up" di partenza e in corso d'anno.

Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte

didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.

Provvedere alla revisione, ove necessario, della modulistica di progettazione e valutazione. Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuovere inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, basata su una didattica di tipo orientativo.

Prevedere costanti uscite nel quartiere, stante l'emergenza sanitaria in corso, e in ogni caso, in tempi e località in cui non si determinino situazioni di assembramento, comunque improntate all'outdoor education.

AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Pianificare modalità alternative al ricevimento delle famiglie in occasione delle valutazioni quadrimestrale e ai colloqui individuali in corso d'anno, che siano efficaci per mantenere relazioni costruttive con i genitori dei nostri studenti, così da evitare l'assembramento che si determina in tali occasioni.

Prevedere la costituzione di gruppi di lavoro tecnici, la cui composizione è demandata al Collegio dei docenti, a cui delegare la progettazione curricolare, la revisione di modelli e criteri per la valutazione, la progettazione di itinerari di educazione civica e la didattica digitale.

Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico - didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci, animati dai colleghi di riconosciuta esperienza e/o colleghi con competenze specifiche e/o colleghi che possono restituire corsi di aggiornamento e/o colleghi che hanno esercitato buone pratiche.

Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi (poche ma utili), in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi. Si ricorda che la formazione in servizio è un diritto - dovere e che si procederà a costante monitoraggio della stessa.

INDIRIZZI GENERALI AI DOCENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF ANNUALITÀ 2020/2021

AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, presenti le linee di intersezione tra le discipline - i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata - e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico). Porre, quindi, particolare attenzione all'alfabetizzazione L2, di primo e secondo livello. In linea con quanto precedentemente delineato si rafforzano l'insegnamento dell'area matematico-scientifica e delle lingue comunitarie.

Particolare predilezione deve essere data alle arti e alla musica con azioni progettuali specifiche. I professori di arte, in particolare, presentano un piano di rielaborazione del concetto di scuola-museo che necessariamente deve essere rivitalizzato e attualizzato.

Promuovere attività di lettura connesse anche all'utilizzo delle biblioteche come luogo fisico e luogo virtuale.

Favorire pratiche inclusive, supportare alunni con BES e con DSA. Particolare attenzione deve porsi anche alle situazioni degli alunni adottati di cui si è stilato apposito protocollo di istituto che va conosciuto e applicato costantemente.

Rivedere la progettazione didattica, nell'eventualità di un nuovo lockdown, curando particolare attenzione ai nuclei essenziali della disciplina da garantire, ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili (ad.es. consegne di microunità diversificate da svolgere per piccoli gruppi, con restituzioni condivise, spiegazione del docente come momento sintesi o di confronto su dubbi e

difficoltà) e al supporto delle tecnologie per espandere i tempi e gli spazi per l'apprendimento (presentazione anticipata di stimoli mirati ai gruppi e attivazione di percorsi di ricerca orientati).

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).

Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, talvolta troppo sbilanciate sullo schema trasmissivo della tradizione, articolato in spiegazione esercitazione e verifica e attribuzione di un voto, attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche (ad esempio, discussione e dibattito), attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progetti), autentiche (ad esempio, EAS, Service learning), e cooperative (ad esempio, Jigsaw, tutorig tra pari), basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica- voto.

Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. A tale riguardo, si segnala la necessità di prestare attenzione ai cambiamenti significativi degli studenti, nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un'attenzione particolare e l'adozione di iniziative opportune in collaborazione con la famiglia ove possibile e con il servizio di consulenza psicologica e/o con i servizi sociali.

Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web e le applicazioni più diverse) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali.

In riferimento agli aspetti disciplinari rivedere il Regolamento. La dirigenza sulla base delle segnalazioni che perverranno dai coordinatori dei consigli di classe agirà con risposte educative e se necessario sanzionatorie. Si ritiene opportuno segnalare, ad ogni modo, che non sempre il ricorso all'autorità sortisce gli effetti sperati che, invece, molto spesso, si ottengono con l'autorevolezza (robustezza di metodi e strategie nella gestione delle relazioni), con l'entusiasmo professionale, con l'attenzione pedagogica e la capacità di stabilire affinità e connessioni con gli studenti.

A questo proposito si rammenta a tutti la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative, anche riferite all'eventualità della didattica a distanza, condivise con la classe, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall'intero consiglio di classe e interclasse.

AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONE CON LE FAMGLIE E IL TERRITORIO

Curare le relazioni con le famiglie degli studenti e con il territorio rafforzando la comunicazione interna ed esterna, creando forme di partecipazione per la condivisione efficace dell'offerta formativa e rafforzando il dialogo formativo con incontri/corsi di interesse comune e tavoli di confronto.

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio dei docenti del 29 settembre 2020.

Copia dello stesso è inviata per mail a tutti i docenti della scuola.

La Dirigente Scolastica
Simona Di Matteo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi art. 3 co. 2 D. lgs 39/93